

COMMISSIONE VI

FINANZE E TESORO

99.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 GENNAIO 1987

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE GIACOMO ROSINI

INDICE

	PAG.		PAG.
Proposta di legge (Seguito della discussione e approvazione):		CIRINO POMICINO PAOLO, <i>Presidente della V Commissione</i>	3
Senatori ORCIARI ed altri: Adeguamento e aggancio automatico degli assegni accessori dovuti ai grandi invalidi per servizio appartenenti alle Forze armate, ai corpi armati e ai corpi militarmente ordinati dello Stato nonché alle categorie dei dipendenti civili dello Stato, ai corrispondenti assegni annessi alle pensioni dei grandi invalidi di guerra (<i>approvata dal Senato</i>) (4158)	3	ANTONIO BELLOCCHIO.....	5
ROSINI GIACOMO, <i>Presidente</i>	3, 4, 5	PUBLIO FIORI, <i>Relatore</i>	4
		NUCCI MAURO ANNA MARIA	5
		PIRO FRANCO	5
		RAVAGLIA GIANNI, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	4
		RUBINACCI GIUSEPPE	5
		Votazione segreta:	
		ROSINI GIACOMO, <i>Presidente</i>	5

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,55.

ANTONI VARESE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione della proposta di legge Senatori Orciari ed altri: Adeguamento e aggancio automatico degli assegni accessori dovuti ai grandi invalidi per servizio appartenenti alle Forze armate, ai corpi armati e ai corpi militarmente ordinati dello Stato nonché alle categorie dei dipendenti civili dello Stato nonché alle categorie dei dipendenti civili dello Stato, ai corrispondenti assegni annessi alle pensioni dei grandi invalidi di guerra (Approvata dal Senato) (4158).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei senatori Orciari ed altri: « Adeguamento e aggancio automatico degli assegni accessori dovuti ai grandi invalidi per servizio appartenenti alle Forze armate, ai corpi armati e ai corpi militarmente ordinati dello Stato nonché alle categorie dei dipendenti civili dello Stato, ai corrispondenti assegni annessi alle pensioni dei grandi invalidi di guerra », già approvata dal Senato nella seduta del 6 novembre 1986.

Poiché nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Ricordo, che la Commissione bilancio ha posto, al parere favorevole che ha espresso il 17 dicembre scorso, la condi-

zione che l'approvazione di questo provvedimento avvenga soltanto dopo il varo, da parte del Senato, della legge finanziaria nel testo della Camera, e comunque entro il 1986, a meno di non procedere ad una modifica della disposizione di copertura, condizione — quest'ultima — che ha destato talune perplessità.

Proprio per questo motivo, è stato richiesto al presidente della V Commissione bilancio di intervenire — insieme con il vicepresidente Orsini, relatore su quel parere — a questa seduta, per fornire i chiarimenti necessari al prosieguo dell'iter.

PAOLO CIRINO POMICINO, *Presidente della V Commissione*. Nella mia qualità di presidente della Commissione bilancio, e confortato dalla presenza del collega Orsini, che fu relatore per quel parere, dichiaro che l'interpretazione autentica da dare al parere in questione è che l'unica condizione apposta deve intendersi rappresentata dalla previa approvazione della legge finanziaria, che è d'altronde intervenuta.

Quanto alla seconda clausola, essa deve intendersi come raccomandazione rivolta alla Commissione di merito; pertanto, non deve ritenersi vincolante. La clausola è stata apposta, devo anche precisare, in ottemperanza ad un indirizzo generale sul problema del contenimento dello slittamento delle spese di parte corrente ad esercizi successivi.

Il testo del parere trasmesso deve essere dunque inteso in questi termini.

PRESIDENTE. Ringrazio il presidente Cirino Pomicino e l'onorevole Orsini per essere intervenuti e per il chiarimento fornitoci.

PUBLIO FIORI, *Relatore*. Ritengo che, dopo le dichiarazioni del presidente della Commissione bilancio, tutta la questione relativa all'estensione dei benefici anche agli iscritti ai fondi di cui alla legge n. 177 del 1966 (cioè dei grandi invalidi per servizio degli enti locali); possa essere affrontata nel momento in cui esamineremo l'apposito disegno di legge che è in fase di avanzato esame al Senato.

Ritiro pertanto l'emendamento 1.1 anche a nome degli onorevoli Piro, Bruzzani, Rossini e Rossi di Montelera, che ne erano cofirmatari.

GIANNI RAVAGLIA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Concordo con l'interpretazione del parere testé illustrata dal presidente della Commissione bilancio.

PRESIDENTE. Passiamo dunque all'esame degli articoli della proposta di legge che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione, dopo averne dato lettura:

ART. 1.

1. Sono destinatari delle norme di cui alla presente legge gli invalidi per servizio di 1ª categoria appartenenti alle categorie dei militari in servizio di leva o richiamati nelle Forze armate, nei corpi armati e nei corpi militarmente ordinati, gli allievi carabinieri, gli allievi della guardia di finanza, gli allievi del corpo delle ex guardie di pubblica sicurezza e gli allievi della Polizia di Stato, gli allievi del Corpo degli agenti di custodia e del Corpo forestale dello Stato, gli allievi della 1ª classe dell'Accademia navale, gli allievi delle scuole e collegi militari, i militari volontari o trattenuti nonché quelli appartenenti alle altre categorie di dipendenti dello Stato.

(È approvato).

ART. 2.

1. A decorrere dal 1º luglio 1986, gli assegni accessori dei grandi invalidi per

servizio titolari di pensione privilegiata ordinaria di cui all'articolo 1 sono corrisposti nelle stesse misure (importo base e assegno aggiuntivo) dei corrispondenti assegni accessori previsti per le pensioni dei grandi invalidi di guerra.

2. Dalla data di cui al comma 1 è abrogato il primo comma dell'articolo 5 della legge 2 maggio 1984, n. 111.

(È approvato).

ART. 3.

1. Si applicano nei confronti dei mutilati ed invalidi per servizio, titolari di pensione privilegiata ordinaria, appartenenti alle categorie indicate nel precedente articolo 1, le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 2 della legge 6 ottobre 1986, n. 656, nonché i commi secondo, quinto e sesto dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, nel testo sostituito dall'articolo 3 della stessa legge n. 656.

2. L'indennità di accompagnamento aggiuntiva per gli invalidi affetti da cecità bilaterale assoluta, accompagnata dalla perdita dei due arti superiori o inferiori, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 8 della legge 6 ottobre 1986, n. 656, è attribuita a decorrere dal 1º luglio 1986 ai grandi invalidi per servizio.

(È approvato).

ART. 4.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 10 miliardi nell'anno 1986, 20 miliardi nell'anno 1987, 23 miliardi nell'anno 1988 e 25 miliardi nell'anno 1989, si provvede:

a) quanto a lire 10 miliardi per l'anno 1986, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1986, all'uopo utilizzando l'apposito accantonamento «Integrazione assegni accessori pensioni privilegiate ordina-

rie e corrispondenti assegni annessi alle pensioni di guerra a favore dei grandi invalidi militari »;

b) quanto a lire 20 miliardi, 23 miliardi e 25 miliardi, rispettivamente per gli anni 1987, 1988 e 1989, mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, sul detto capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il 1987, all'uopo utilizzando l'accantonamento « Integrazione assegni pensioni privilegiate ordinarie in relazione ai miglioramenti sui medesimi assegni accessori dei pensionati di guerra ».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

ANTONIO BELLOCCHIO. Annuncio il voto favorevole del gruppo comunista, constatando che la soluzione adottata è quella che era stata prevista dal nostro gruppo prima della pausa natalizia.

Se, infatti, la legge finanziaria fosse stata approvata in tempi utili, avremmo potuto varare allora questo provvedimento, rinviando ad altro momento la soluzione del problema relativo alla estensione dei benefici ai grandi invalidi per servizio degli enti locali.

ANNA MARIA NUCCI MAURO. Dichiaro il voto favorevole del gruppo della democrazia cristiana sul provvedimento, ringraziano particolarmente l'onorevole Fiori per l'attenzione con cui ha seguito il provvedimento.

Auspicio, inoltre, che non diventi regola la soluzione adottata oggi per la copertura finanziaria.

FRANCO PIRO. Mi dichiaro soddisfatto, a nome del gruppo socialista, dell'esito del provvedimento e dell'interpretazione fornita dal presidente della Commissione bilancio e dal Governo circa la clausola di copertura finanziaria.

GIUSEPPE RUBINACCI. Mi associo alle dichiarazioni di voto favorevoli finora svolte, manifestando la soddisfazione del gruppo del MSI-destra nazionale per la conclusione dell'iter del provvedimento.

PRESIDENTE. Il provvedimento sarà immediatamente votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto della proposta di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Senatori Orciari ed altri: « Adeguamento e aggancio automatico degli assegni accessori dovuti ai grandi invalidi per servizio appartenenti alle Forze armate, ai corpi armati e ai corpi militarmente ordinati dello Stato nonché alle categorie dei dipendenti civili dello Stato, ai corrispondenti assegni annessi alle pensioni dei grandi invalidi di guerra », (approvata dal Senato nella seduta del 6 novembre 1986) (4158):

Presenti e votanti	27
Maggioranza	14
Voti favorevoli	27
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Antoni, Alpini, Auleta, Bellocchio, Brina, Bruzzani, Ciòfi degli Atti, Colucci, Contu, Corsi, D'Aimmo, Dardini, Fiori, Laganà, Minervini, Nucci Mauro, Patria, Pierino, Piro, Ravasio, Rosini, Rossi di Montelera, Rubinacci, Sarti Armando, Umidi Sala, Usellini, Visco.

La seduta termina alle 10,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA